

POZZUOLO A maggio il taglio del nastro, ma le attività non sono ancora partite. Mancano finiture e collaudi

Il nuovo centro anziani dovrà attendere ancora fino al termine di settembre

POZZUOLO MARTESANA (pny) Dal taglio del nastro sono passati quasi quattro mesi, ma ancora il nuovo centro anziani non ha potuto dare il via alle proprie attività e non lo farà almeno fino a ottobre.

L'inaugurazione della struttura di via Martiri della Liberazione, esattamente di fronte al Municipio, era stata l'ultimo atto del sindaco uscente **Angelo Caterina**, prima delle elezioni.

Sotto un torrenziale acquazzone, l'allora prima cittadino aveva confessato che l'opera non era ancora del tutto conclusa, ma visto il percorso tortuoso che l'aveva accompagnata, presentarla ai cittadini prima di congedarsi era quasi un atto dovuto.

Da allora però gli interventi mancanti hanno su-

bito una frenata tanto che non è ancora stata stabilita la data del trasloco dal vecchio centro anziani al nuovo.

«Mancano alcune finiture, qualche allaccio e soprattutto i collaudi - ha confermato il vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici **Giampaolo Olivari** - Si tratta di procedure burocratiche lunghe e complesse, ma necessarie per permettere l'utilizzo della struttura. Una volta terminati questi passaggi, potremo finalmente dare il via al trasloco e in breve tempo alle attività».

La struttura è l'ultima delle opere finanziate grazie agli oneri di urbanizzazione per l'arrivo di **Teem** sul territorio. Costata un milione e trecentomila euro, è suddivisa in due piani. Al piano

terra, lo spazio che andrà a occupare il centro anziani, si trovano un ampio salone, un ufficio e i servizi. A quello superiore invece è stato realizzato un auditorium da ottanta posti che sarà aperto alle associazioni e potrebbe diventare in futuro la nuova sala consiliare, sostituendo quella attualmente in uso nel palazzo comunale.

I lavori, partiti nel 2017, erano stati interrotti a causa di una diatriba sullo storico pioppo presente in corte Bellaviti, poi abbattuto, e si sono rivelati complessi anche a causa dei molti vincoli imposti dalla Sovrintendenza sulla cascina adiacente.

«Entro fine mese dovremo essere pronti - ha aggiunto Olivari - Molto probabilmente in contemporanea con l'inizio dei lavori nel palazzo della biblioteca.

Il prossimo passo sarà infatti incontrare i vari gruppi per capire come gestire questo passaggio delicato».

Anche la struttura adiacente al nuovo centro anziani sarà al centro di un importante progetto di rinnovamento. Verranno infatti migliorati gli spazi in dotazione alla biblioteca, che raddoppieranno di dimensione, mentre alcune associazioni si sposteranno in corte Bellaviti e altre rimarranno nello spazio rinnovato. Verranno rifatti i serramenti e l'impianto elettrico per un investimento complessivo di circa 400mila euro che, intoppi permettendo, inizierà a ottobre, in contemporanea con l'apertura del nuovo centro.

Gianluca Pirovano

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il nuovo centro anziani, inaugurato a maggio, ma non ancora aperto ufficialmente al pubblico. Mancano finiture e collaudi

